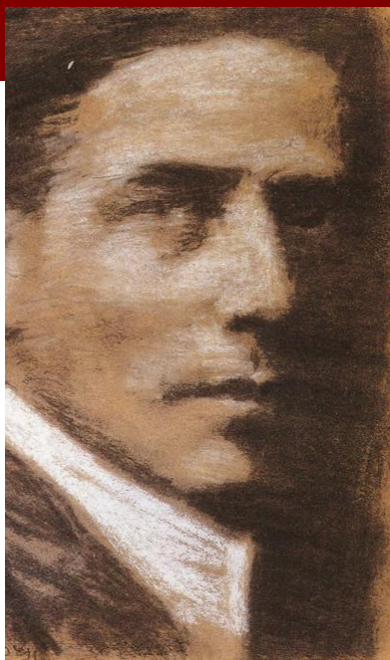


GIACOMO MATTEOTTI e la libertà liberatrice



CARLO CORSI,
GIACOMO MATTEOTTI
(1912)

OMAGGI SUL LUNGOTEVERE



LA SALMA DI MATTEOTTI VIENE TRASPORTATA
AL CIMITERO DI RIANO PER POI PROSEGUIRE
VERSO MONTEROTONDO
(FONDO PORRY-PASTOREL)

Il Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Matteotti promuove - nella prestigiosa sede della Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara - dal 16 settembre al 30 ottobre 2024 - la mostra itinerante “Giacomo Matteotti e la libertà liberatrice”.

L’esposizione, con il contributo della Struttura di Missione per gli Anniversari di Interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con il Comune di Ferrara, la Regione Emilia-Romagna e la CGIL, si avvale della direzione scientifica della Fondazione di Studi storici Filippo Turati che ha messo gentilmente a disposizione il materiale per la realizzazione della stessa. Ai pannelli e ai prodotti multimediali si aggiungono, in questa tappa, pochi selezionati esemplari tratti dal patrimonio della Biblioteca Comunale Ariostea.

Inaugurata nell’Istituto Italiano di Cultura di Dublino la scorsa primavera e con un segmento nell’esposizione “Giacomo Matteotti e il Parlamento” esposta alla Camera dei deputati a Palazzo Montecitorio nel Corridoio dei busti (fino al 31 dicembre 2024), la mostra mira a restituire con drammatica nitidezza la figura di Giacomo Matteotti.

Un uomo colto, premuroso con la famiglia, militante socialista, amministratore, deputato in Parlamento nella sua coraggiosa ed irriducibile lotta per la democrazia e la libertà, ponendo l’accento sull’eco giornalistico che la sua morte ebbe, soprattutto sulla satira politica, senza trascurare la cura della sua memoria fino a questo centenario. Dopo il 10 giugno 1924 Matteotti divenne in Italia, in Europa e in America il martire della libertà liberatrice, simbolo di una democrazia partecipata e inclusiva, e di una libertà che non si chiude in sé stessa, ma si apre agli altri.

Tra le tante sedi che la ospiteranno dopo Ferrara si segnalano gli Istituti Italiani di Cultura di New York, Monaco di Baviera ed Edimburgo. Altre tappe sono previste a Mestre/Venezia, Poitiers e in altre sedi in Italia e all'estero.



IL PICCOLO MATTEO MATTEOTTI DEPONE UN MAZZO DI FIORI
NEL LUOGO DEL RAPIMENTO DEL PADRE



I FUNERALI A FRATTA POLESINE
(SERVIZIO FOTOGRAFICO DELLO STUDIO
ALBERTO GIULIANELLI)